



anno 80 n.191 | lunedì 14 luglio 2003

euro 0,90

l'Unità + libro "La rivoluzione continua" € 4,00;
l'Unità + libro "La legge dell'impunità" € 4,00;
l'Unità + libro "Hotel Palestine" € 4,00;
l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,10

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«L'ultimo scontro di Berlusconi con i tedeschi è peggio di una mancanza di tatto.



È ridicolo. È il genere di ridicolo che fa dubitare della reale capacità di guidare l'Europa, di

cui Germania e Italia sono paesi fondatori». Richard Bernstein, The New York Times, 10 luglio

Atomica irachena, bidone italiano

I nostri servizi segreti dietro il falso sull'uranio del Niger acquistato da Saddam Palazzo Chigi smentisce, Time conferma: dall'Italia le prime prove inventate

L'intervista

Peres: «Sogno una pace senza muri Israele abbia coraggio, si ritiri da Gaza»



DE GIOVANNANGELI A PAGINA 9

Dopo Bush e Blair, anche il governo Berlusconi rischia di finire nel ciclone per la vicenda della falsa atomica di Saddam Hussein. Da più parti si susseguono infatti le indiscrezioni su un coinvolgimento dei nostri servizi segreti nel caso Niger. In particolare alcune informative del Sismi - alla fine del 2001 - sarebbero all'origine della falsa notizia dell'acquisto di uranio da parte del dittatore iracheno.

Ieri è giunta la smentita formale da Palazzo Chigi (che ha la delega dei servizi segreti). Ma subito dopo, ecco una ricostruzione ancora più dettagliata da parte di Time sul coinvolgimento italiano. Dall'opposizione nuove richieste di una commissione d'inchiesta sulle bugie che hanno portato alla guerra.

ALLE PAGINE 6 e 7

Procura di Milano

Gli ispettori di Castelli hanno scoperto l'acqua calda: organici carenti, poche risorse Salvi (Csm): «Il governo finora ha solo ostacolato la giustizia»

LOCATELLI A PAGINA 4



Italia

LA PROFONDA VOLGARITÀ DEL KAPO

Gianni D'Elia

Sul marciapiede del molo, vicino a una panchina, c'era l'ultima copertina di Panorama, col busto del magnate e lo strillo «Io e l'Europa». Stava in terra, scalcia dai passanti, tra cui tre tedeschi che la pestavano con un'ironia irrefrenabile, passando a braccetto, marito e moglie e la figliola adolescente al fianco. A Pesaro i tedeschi sono di casa da decenni, popolo e borghesia, amanti delle vacanze e della lirica rossiniana. Quella copertina-strillo, con il più improvido dei nostri politici post-bellici, faceva impressione. La bellezza dei due colli - il San Bartolomeo verso la Romagna, l'Ardizio verso Sud, che abbracciano il mare di Baia del Re e di Baia Flaminia come due grandi ali di tufo, verdi della macchia mediterranea e digradanti nelle bombature come due dolci scivoli - ne viene intaccata.

SEGUE A PAGINA 26

Patente

IL GOVERNO A PUNTI

Luigi Manconi

Ho il diritto o no di spaccarmi la testa (sempre, s'intende, che lo voglia e che sia adulto e consapevole)? Ed è vero o no che nessuno può impedirmelo? La mia risposta a entrambe le domande è decisamente affermativa. Io, quel diritto di non indossare il casco e di non allacciare la cintura, ce l'ho: e nessun altro soggetto (né la mamma, né lo Stato) dispone di un diritto altrettanto forte per opporsi. Messa in questi termini, la controversia sul codice della strada (per quanto riguarda, in particolare, l'obbligatorietà del casco e delle cinture), sembrerebbe risolta. Ma così non è. La vita associata - la nostra esistenza quotidiana - complica notevolmente le cose: e impone limiti e vincoli alle più sacrosante affermazioni di principio.

SEGUE A PAGINA 10

Risolta la crisi: non governa nessuno

Dopo insulti e minacce, la destra ora punta al compromesso. Epifani: pagheranno lavoratori e pensionati

ROMA A due giorni dalla presentazione del Dpef (ma ci sarà?) i partiti della maggioranza lavorano a un compromesso dopo gli insulti e le minacce reciproche.

In un'intervista a l'Unità, il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani accusa: «Il governo ha sbagliato le scelte economiche, il rischio è che ancora una volta a pagare siano i lavoratori, i pensionati e i giovani».

ALLE PAGINE 2-5

D'Alema

«L'Italia rischia ogni giorno di più di diventare meno europea»

ANDRIOLO A PAGINA 2

NON BASTA UN FOGLIETTO

Pasquale Cascella

È come l'araba fenice, il Documento di programmazione economica e finanziaria: che ci sia ognuno lo dice, dove sia nessun lo sa. O meglio, anzi peggio - e non è solo questione di punti di vista, ma di norme e prassi istituzionali - avrebbe già dovuto esserci, esattamente da quattordici giorni. E, addirittura, le conferenze dei capigruppo, alla Camera e al Senato, hanno calendarizzato, come suol dirsi, entro la fine del mese la discussione e la votazione dell'atto che disegna le linee guida per la prossima legge finanziaria. C'è e non c'è, come il governo.

SEGUE A PAGINA 3

Il Po nelle secche del governo e scoppia la battaglia dell'acqua



Si prende il sole sul letto del Ticino davanti al «ponte delle barche» a Bereguardo

Foto di Alberto Pellaschi/AP

ZEGARELLI A PAGINA 11

Mondiali di nuoto, Valli oro nel fondo

IL MARE SI TINGE DI VIOLA

Novella Calligaris

Viola show, Viola vola sulle onde, scegliete voi il titolo del film che la Valli ci sta facendo vivere da un lustro, una sceneggiatura che garantisce emozioni a ripetizione. Una donna dal nome di un fiore, voluto dai genitori per festeggiare la primavera, ma dal carattere di una leonessa, dalla forza di un energumeno. Lei, così delicata e femminile, ama strapazzare in acqua corpulente avversarie, per poi ancheggiare sinuosa sulla spiaggia, inguainata in una muta super sexi, più coprente sul busto, più trasparente sulle gambe. Lei è la protagonista della più bella avventura che il nuoto italiano al femminile abbia mai vissuto.

SEGUE A PAGINA 13

Noi & Loro di Maurizio Chierici

Il Rambo di Bush e la Mucca Carolina

Gli esercizi di memoria non dovrebbero finire mai. Aiutano a guardare la realtà con occhi chiari. Invece beviamo senza sapere. Per esempio: nessuno si è mai chiesto come mai «il professor Lutwak» (adorazione di Bruno Vespa) faccia tremare dal giardino della Casa Bianca chi non la pensa come Bush, con un eccellente italiano dal lieve profumo reggiano. Il formaggio non c'entra. Profumo di Reggio Emilia, la rossa, nella cui pianura un giovanotto non ancora «consu-

lente del Dipartimento di Stato e del presidente degli Stati Uniti» (spot Porta a Porta) si mescolava ad operai dalle idee pericolose anche se il nome della fabbrica non sembra sovversivo: «Mucca Carolina». Nome vero o operazione in codice? Primo dopoguerra. Una certa cultura invita a diffidare nell'Europa divisa dalla cortina di ferro. Paese che si chiama Brescello dove pedala il Don Camillo di Guareschi.

SEGUE A PAGINA 26

GIORNI DI STORIA
laboratorio di libertà
È con la Rivoluzione francese che si affaccia la possibilità di immaginare forme di società migliori di quelle precedenti. Senza gli insorti di allora il nostro mondo sarebbe certamente peggiore di quello che è...
In edicola con l'Unità a euro 3,10 in più
I Unità

il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SPA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
www.forusfin.it